

# Lettere

## «Le mie vacanze negli Stati Uniti»

Caro Direttore, nell'articolo "Le vacanze segrete della Raggi" De Cicco scrive: "Più che goldoniana, la villeggiatura dei sindaci... sembra pescata da un romanzo.... Cominciò **Ignazio Marino** con le immersioni nel mar dei Caraibi, sempre smentite dal chirurgo, e il viaggio delle polemiche in America (ma dove?) proprio mentre il governo si riuniva per decidere sullo scioglimento per mafia di Roma e un elicottero lanciava petali di rosa sul funerale in stile Padrino del boss Casamonica...".

Nel 2015, ero sottoposto a protezione (per le mie azioni da Sindaco avevo ricevuto proiettili calibro 9 e P38 special insieme a lettere di minaccia per la vita della mia famiglia) e chiesi al Prefetto Gabrielli dove trascorrere una vacanza familiare senza scorta armata. Egli mi disse che negli Usa non sarebbe stato necessario avere una scorta che accompagnasse me e la mia famiglia: quindi scelsi di andare in America per motivi di serenità familiare. Il Prefetto conosceva la destinazione e mi chiese di non comunicarla. Franco Gabrielli, attuale Capo della Polizia, può confermare questo racconto. La vicenda delle immersioni nei Caraibi nasce da una foto nell'oceano Indiano del 2010 (3 anni prima della mia elezione a sindaco) pubblicata nel 2015 da quotidiani e televisioni. Se De Cicco guardasse la foto si renderebbe conto che non avevo la barba e intuirebbe che essa fosse precedente al 2015 (quando invece avevo la barba). In quei giorni si celebrò un funerale della famiglia Casamonica, con il lancio di petali da un elicottero: in cosa consisterebbe la mia responsabilità? Non ho la capacità di prevedere anzitempo la morte delle persone ma anche se l'avessi a chi compete il controllo dello spazio aereo della Capitale? Digitando "spazio aereo" su Google si scopre che in Italia esistono 3 grandi Flight Information Regions, Milano, Roma e Brindisi, ognuna dotata di un centro controllo, non affidato ai Sindaci ma all'Enav, la società che gestisce il traffico aereo italiano. Se poi si digita "controllo spazio aereo" si scopre che la protezione dello spazio aereo è compito esclusivo dello Stato. Notizia che posso confermare: in Campidoglio non esiste né una sala controllo radar e neanche si dispone di aerei o elicotteri da far alzare in volo per indurre ad atterrare un veivolo che entri senza autorizzazione nel cielo di Roma. Infine, il giornalista commenta negativamente sul fatto che, sempre in quei giorni, fossi assente mentre il Governo Renzi decideva se la Giunta di Roma fosse o non fosse infiltrata dalla Mafia. Io non avevo dubbi e non comprendo quale ruolo avrei dovuto svolgere: dovevo imporre la mia presenza al Consiglio dei Ministri per influenzare il giudizio terzo del Governo che stabilì, autonomamente, che la mia Giunta era assolutamente estranea alla Mafia? Tra l'altro l'ostilità del Presidente Renzi era nota e si materializzò con l'invio dei Consiglieri del Pd da un notaio per far cadere la mia Giunta, estranea alla Mafia.

**Ignazio Marino**  
ex sindaco di Roma



Codice abbonamento: 045688